

Nuova guida INAIL sulla progettazione antincendio nelle scuole

Focus dell'INAIL con esempi e caso studio sull'applicazione della regola tecnica verticale V.7 per la prevenzione incendi delle scuole

di [Redazione Tecnica](#) - 19 febbraio 2024

Per la [progettazione antincendio di un'attività scolastica](#) è possibile seguire due strade, alternative fra loro:

- applicare la RTV tradizionale di cui al [d.m. 26 agosto 1992](#) e s.m.i.;
- applicare il [Codice di prevenzione incendi](#), come integrato dalla nuova RTV di cui al [d.m. 7 agosto 2017](#) e s.m.i.6: V.7 "Attività scolastiche".

La Regola Tecnica Verticale V.7 del Codice di Prevenzione Incendi rappresenta un passo avanti nella protezione delle scuole da incendi e nella progettazione di un ambiente sicuro e protetto per gli studenti e il personale.

L'INAIL affronta in una nuova guida il tema della **progettazione di un'attività scolastica**, utilizzando e confrontandone gli esiti risultanti, sia mediante il d.m. 26 agosto 1992 (regola tecnica verticale tradizionale pre Codice) che secondo la V.7, "nuova" regola tecnica verticale, che integra, in base alle proprie specificità, le indicazioni fornite dalla regola tecnica orizzontale costituita dal Codice.

La guida tecnica INAIL su prevenzione incendi scuole ed RTV V.7: i contenuti

La [guida INAIL](#), attraverso un esempio di ristrutturazione di un complesso scolastico esistente, sintetizza gli aspetti principali della progettazione antincendio, conformi alle disposizioni del [dpr 1 agosto 2011 n. 151](#) e del [dlgs 9 aprile 2008, n. 81](#) e s.m.i., progettazione che si basa su una valutazione preliminare del rischio d'incendio.

Tale progettazione può adottare un approccio prescrittivo o prestazionale, permettendo **soluzioni tecniche flessibili e personalizzate**.

L'introduzione della Sezione V nel "[Codice di Prevenzione Incendi](#)" segna un passaggio significativo verso **un approccio basato sulla prestazione anziché sulla prescrizione** che offre diverse soluzioni progettuali e un metodo olistico che mira a raggiungere obiettivi di sicurezza prefissati.

Il quaderno dopo un'introduzione alle finalità e al tipo di approccio all'utilizzo della normativa per una corretta ed efficace progettazione antincendio, affronta i seguenti argomenti:

- Le differenze tra l'approccio prescrittivo e quello prestazionale
- Il Codice di prevenzione incendi
- Attività scolastiche – la normativa applicabile
- Il d.m. 26 agosto 1992 e s.m.i.
- La Regola Tecnica Verticale V.7
- Caso studio: ristrutturazione di un complesso scolastico esistente
- Descrizione
- Progettazione antincendio con il d.m. 26 agosto 1992 e s.m.i.
- Problematiche inerenti l'applicazione della RTV tradizionale
- Progettazione antincendio con il Codice di prevenzione incendi
- Confronto tra gli esiti delle due progettazioni
- Considerazioni a commento

La prevenzione incendi degli edifici prevede una serie di obblighi progettuali che a volte possono risultare difficili da gestire contemporaneamente nella loro complessità a discapito della corretta sicurezza degli edifici e con un carico di responsabilità anche penali in capo al progettista.